PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO
FIRENZE

Prot. 12791/22 /2022/pm

Firenze, 25 novembre 2022

ALLA
RTI L'OPEROSA
PRESSO NPG
consipfm4-lotto6@pec.operosa.it
gianvito.natrella@lacascina.it

e.p.c.

AL SIGNOR PRESIDENTE
DELLA CORTE DI APPELLO
SEDE

AL SIGNOR
PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
SEDE
prot.procura.firenze@giustiziacert.it

AL SIGNOR
PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
SEDE
prot.tribunale.firenze@giuststiziacert.it

AL SIGNOR
PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
DI SORVEGLIANZA
SEDE
prot.tribsorv.firenze@giustiziacert.it

AL SIGNOR
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DELLA PROCURA GENERALE
SEDE

AL SIG.
DIRIGENTE DEL CISIA
presidio.cisia.firenze@giustizia.it

AL SIG.
DIRIGENTE UNEP
SEDE
unep.ca.firenze@giustizia.it

AL SIGNOR PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
SEDE
consiglio@pec.ordineavvocatifirenze.it

AL
SIGNOR COMANDANTE
SEZIONE TRIBUNALE
PRESSO NPG
FIRENZE

SPETT.LE
INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA
FIRENZE

SPETT.LE
INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE SPA
FIRENZE

AL SIGNOR GESTORE
EDICOLA/TABACCHERIA
SEDE

OGGETTO: autorizzazioni all'accesso di corrieri, fornitori e tecnici – situazioni urgenti e particolari.

In relazione alle diverse e quotidiane richieste di accesso al Palazzo di Giustizia di Firenze per fornitori, corrieri e tecnici, si evidenzia che si stanno verificando casi nei quali gli Uffici richiedenti l'autorizzazione all'accesso risultano impossibilitati a comunicare in via preventiva a questo Ufficio i relativi nominativi ed i documenti di riconoscimento.

Tali situazioni risultano, spesso, dettate da urgenza o dalla mancata comunicazione, da parte delle ditte incaricate di assicurare il servizio richiesto, dei nominativi dei fornitori, corrieri e tecnici, in quanto individuati solo all'ultimo momento utile.

Appare, pertanto, necessario, al fine di conciliare le esigenze di sicurezza con quelle degli Uffici o dei gestori dei servizi interni al Palazzo, che, **nelle sole situazioni di urgenza sopra descritte**, coloro che risultano sprovvisti di una preventiva autorizzazione da parte di questa Procura Generale, vengano fatti accedere al Palazzo, **previa annotazione, a cura dei soggetti addetti al portierato, dei nominativi e degli estremi dei documenti nell'apposito registro.**

Sarà cura, quindi, del personale addetto al controllo degli ingressi del Palazzo di Giustizia, all'arrivo del fornitore/corriere/tecnico, contattare l'Ufficio richiedente l'accesso e verificare la veridicità della richiesta di accesso stesso.

Di quest'ultimo accorgimento non dovrà essere tenuto conto solo per i fornitori della tabaccheria e dell'edicola, in quanto gli stessi accedono al Palazzo di Giustizia prima delle ore 7:15.

Si ricorda che dette disposizioni si applicheranno sino a nuova o diversa indicazione.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL PROCURATORE GENERALE
IL PROC. GENERALE DELLA REPUBBLICA
(Dott.ssa Luciana Piras - Sost.)